



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1669 del 15-05-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	<p>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4. "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NONCHÉ DI MIGLIORAMENTO DEI SISTEMI IMPIANTISTICI DEL FABBRICATO SEDE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE LAVORO E FORMAZIONE DI SASSARI", SITO IN VIA AUZZAS, N.1. DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DEL DL 76/2020 CONVERTITO CON L. 120/2020 E MODIFICATO DAL DL 77/2021 CONVERTITO DALLA L. 108/2021, DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA. APPROVAZIONE DELLA LETTERA D'INVITO E DELL'ELENCO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE A FORMULARE IL PREVENTIVO/OFFERTA. CUP: D84J22000860006 – CIG: 9824473398</p>
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016.

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii..

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano.

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili.

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio.

VISTA la Determinazioni ASPAL n. 1 del 03.01.2023, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022”.

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell’ASPAL.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione della Direttrice Generale n. 1096/ASPAL del 31/03/2023.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro” che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l’Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 “Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”. Adozione del “Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l’impiego (CPI) dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)” con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l’ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all’individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all’attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto;

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto ‘Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto ‘Piano regionale Sardegna’;

VISTO che le predette risorse sono confluite all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l’impiego” che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018);

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 01 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare,

l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. "Semplificazioni".

VISTA la Legge n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente.

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016.

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 915/ASPAL del 22.03.2023 che approva il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 1942/ASPAL del 03.08.2022 che approva il programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022.

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore del Servizio 898 del 21.03.2023 con la quale veniva nominato il geom. Corrado Masala responsabile unico del procedimento per l'intervento di "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari".

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1373 del 20.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Preliminare alla Progettazione predisposto dal RUP in data 19.04.2023.

DATO ATTO che:

- con nota prot. 84248 del 18.11.2022, e successiva rettifica con nota prot. 84444 del 18.11.2022, è stata espletata la procedura di ricognizione sulle dotazioni di personale interno ai fini della selezione dei candidati interessati e idonei allo svolgimento delle funzioni di Progettista, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direttore dei Lavori e collaudatore tecnico-amministrativo, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), Collaudatore statico e Collaudatore tecnico funzionale degli impianti (D.M. 22/01/2008 n°37), per i "Lavori di riqualificazione e ristrutturazione edilizia, nonché al miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari", sito in Via L. Auzzas n. 1/F, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 31/1998 e ss.mm.ii.;
- le funzioni di Direttore dei Lavori e collaudatore tecnico-amministrativo, Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) sono state affidate a personale interno al Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili con Determinazione n° 898 del 21.03.2023;

- non sono pervenute manifestazioni di interesse all'affidamento delle funzioni di progettista, Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Collaudatore statico e Collaudatore tecnico funzionale degli impianti (D.M. 22/01/2008 n°37) da parte di dipendenti del Sistema Regione;
- occorre procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione e Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) a professionisti esterni;
- l'importo stimato del servizio, calcolato ai sensi del DM 17/06/2016, è pari a € 60.456,78 oltre cassa e IVA;
- l'importo stimato del servizio è inferiore alla soglia di € 139.000,00 di cui all'art. 1, comma 2 lettera a) del DL 76/2020, convertito dalla Legge n.120/2020, così come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla Legge n.108/2021, ed è pertanto possibile procedere alla scelta del contraente mediante la procedura dell'affidamento diretto;
- al fine di individuare il contraente, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità, il Responsabile Unico del Procedimento ha proposto di procedere all'indizione di un'indagine esplorativa del mercato, preliminare all'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari";
- il Responsabile Unico del Procedimento ha predisposto l'avviso pubblico di indagine esplorativa del mercato preliminare all'affidamento diretto, l'allegato 1 "Istanza di ammissione e dichiarazioni", l'allegato 2 "Dichiarazione struttura operativa", l'allegato 3 "Schema di calcolo degli onorari", l'allegato 5 "Capitolato d'Oneri";
- con propria Determinazione n. 1403 del 21/04/2023 sono stati approvati l'Avviso pubblico di indagine esplorativa del mercato, preliminare all'affidamento diretto, e i relativi allegati;
- in data 26.04.2023 l'avviso di indagine esplorativa del mercato è stato pubblicato sulla piattaforma telematica SardegnaCAT con il codice "tender_220449", avente scadenza alle ore 09.00 del giorno 08.05.2023;
- l'avviso di indagine esplorativa del mercato è stato inoltre pubblicato sul sito dell'ASPAL nella sezione Bandi e Gare e sul sito del MIT www.serviziocontrattipubblici.it;
- con propria Determinazione n. 1578 del 08/05/2023 è stato nominato il seggio di verifica della documentazione amministrativa delle manifestazioni di interesse pervenute.

DATO ATTO che:

- il termine per la ricezione delle manifestazioni d'interesse è scaduto;
- che in data 11.05.2023, come risulta da redatto verbale, il seggio ha valutato la documentazione pervenuta, ha individuato i soggetti in possesso dei requisiti richiesti nella manifestazione di interesse e ha proceduto alla selezione degli operatori economici cui trasmettere la richiesta di preventivo/offerta, al fine di procedere all'affidamento diretto;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha predisposto la lettera di invito per la richiesta di preventivo per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del DL 76/2020, convertito dalla Legge n.120/2020, così come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla Legge n.108/2021, dei servizi di architettura e ingegneria, e la seguente documentazione che gli operatori economici dovranno presentare: l'allegato 1 "dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali e speciali"; l'allegato 2 "DGUE", l'allegato 3 "Patto di integrità", l'allegato 4 "Preventivo per l'esecuzione delle prestazioni";

CONSIDERATO che:

- occorre procedere all'approvazione del verbale redatto dal seggio di valutazione in data 11.05.2023 il quale resterà secretato ai sensi dell'art.53 c.2 del D.Lgs. 50/2016 fino all'affidamento diretto del servizio di cui all'oggetto;
- occorre dare avvio alla richiesta di preventivi ai soggetti selezionati mediante la suddetta manifestazione di interesse e che pertanto occorre approvare la lettera di invito per la richiesta di preventivo per l'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria di che trattasi, l'allegato 1 "dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali e speciali"; l'allegato 2 "DGUE", e l'allegato 3 "Preventivo per l'esecuzione delle prestazioni".

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 32 il quale prescrive al comma 2 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO:

- che il contratto da porre in essere conseguentemente alla presente determinazione ha per oggetto l'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari";
- che il fine da perseguire con il contratto che si intende stipulare è quello di effettuare i servizi di ingegneria e architettura necessari e propedeutici alla realizzazione dei lavori per una migliore fruizione del suddetto CPLF di Sassari;

- che la scelta del contraente, avverrà, sussistendo le condizioni previste dalla norma, secondo quanto disposto dall'art. 1 c. 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 come modificato dal comma 1 dell'art. 51 del DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, mediante procedura di affidamento diretto, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura gli operatori selezionati mediante manifestazione d'interesse (RDI) i cui verbali verranno approvati mediante la presente determinazione;
- che il miglior preventivo verrà selezionato in base al criterio del minor prezzo;
- che contestualmente alla presente procedura di affidamento l'ASPAL ha avviato anche la procedura di affidamento del servizio di ingegneria e architettura per i "Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del Centro Per l'Impiego e del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Olbia";
- che alcuni operatori economici risultano essere stati selezionati per entrambe le procedure;
- che, in ossequio al principio di rotazione, nel caso in cui il medesimo operatore economico dovesse risultare il miglior offerente in entrambe le procedure, i RUP dei due interventi procederanno, alla presenza di 2 testimoni, al sorteggio del servizio da affidare a detto operatore economico;
- che, nel caso di cui sopra, il servizio non sorteggiato verrà affidato al secondo miglior offerente;
- che il contratto verrà stipulato nella forma della corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere via posta elettronica certificata;
- che l'intervento è finanziato con fondi di cui al PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4.

CONSIDERATO doveroso, nel rispetto dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, quale principio di ordine generale dell'azione amministrativa, motivare l'opportunità, nel caso di specie, del ricorso all'affidamento diretto:

- L'importo delle prestazioni è inferiore alla soglia di € 139.000,00 e come tale, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, come integrato dall'art. 51 c. 1 del DL 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, l'affidamento diretto costituisce l'ordinaria modalità di individuazione del contraente e affidamento dei servizi rientranti all'interno di tale soglia di valore;

DATO ATTO che:

- l'importo stimato dell'affidamento è di € 60.456,78 il quale verrà assoggettato a ribasso. All'importo offerto verranno applicati l'IVA, il CNPAIA;
- il CUP è: D84J22000860006;
- il CIG è: 9824473398

RICHIAMATA la Deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20.12.2022 la quale, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le Stazioni Appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento;

DATO ATTO che, in base a quanto disposto dalla normativa sopra menzionata, per gli affidamenti il cui importo del contratto ricade nella fascia di importo compresa tra 40.000 e 150.000 euro, il contributo in favore dell'ANAC è pari ad € 35,00.

VISTO il verbale di valutazione delle manifestazioni d'interesse e selezionati gli operatori da invitare alla fase di affidamento diretto.

VISTO lo schema la lettera di invito per la richiesta di preventivo per l'affidamento diretto e i suoi allegati, predisposti per avviare le procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di che trattasi.

RITENUTO dover provvedere all'approvazione dei suddetti documenti e di dover procedere all'indizione della procedura.

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4 troveranno copertura con i fondi istituiti al Cap. SC03.9155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023-2025, esercizio provvisorio 2023.

Per le motivazioni sopra esposte

DETERMINA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.
- 2) Di approvare il verbale di valutazione delle manifestazioni d'interesse e di selezione degli operatori da invitare alla fase di affidamento diretto.
- 3) Di disporre che la pubblicazione del verbale della manifestazione di interesse venga differita, ai sensi dell'art.53 c.2 del D.Lgs. 50/2016, successivamente all'espletamento dell'affidamento diretto dei servizi di ingegneria ed architettura.
- 4) Di approvare la lettera di invito per la richiesta di preventivo per l'affidamento diretto dei servizi di architettura e ingegneria, e la seguente documentazione che gli operatori economici dovranno presentare: l'allegato 1 "dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali e speciali"; l'allegato 2 "DGUE", l'allegato 3 "Patto di integrità", l'allegato 4

“Preventivo per l'esecuzione delle prestazioni”.

5) Di contrarre ai sensi dell'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e di architettura dei “Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari”.

6) Di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'art. 32, c. 2, del D.Lgs. 50/2016, gli elementi indicativi del contratto e della procedura sono quelli descritti in premessa, nonché contenuti nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri.

7) Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del DL 76/2020, convertito dalla legge n.120/2020, così come modificato dal DL 77/2021 convertito dalla legge n.108/2021, dei servizi di ingegneria e architettura dei “Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del fabbricato sede del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Sassari”, aventi un importo stimato di € 60.456,78, IVA e CNPAIA esclusi, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura gli operatori selezionati mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) pubblicata sulla medesima piattaforma Sardegna CAT, con il codice “tender_220449 e con pubblicazione degli atti della procedura nelle modalità previste dall'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le tempistiche stabilite dall'art. 79.

8) Di dare atto che la procedura di affidamento verrà espletata dal Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili, Settore appalti di lavori, e che il RUP, in veste di seggio monocratico, procederà all'apertura della documentazione amministrativa e delle offerte economiche, alla presenza di 2 testimoni.

9) Di dare atto che l'affidamento verrà disposto nei confronti del miglior preventivo pervenuto, il quale verrà selezionato in base al criterio del minor prezzo.

10) Di dare atto che:

- contestualmente alla presente procedura di affidamento, l'ASPAL ha avviato anche la procedura di affidamento del servizio di ingegneria e architettura per i “Lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria, nonché di miglioramento dei sistemi impiantistici del Centro Per l'Impiego e del Centro Polifunzionale Lavoro e Formazione di Olbia”;
- che alcuni operatori economici risultano essere stati selezionati per entrambe le procedure;
- che, in ossequio al principio di rotazione, nel caso in cui il medesimo operatore economico dovesse risultare il miglior offerente in entrambe le procedure, i RUP dei due interventi procederanno, alla presenza di 2 testimoni, al sorteggio del servizio da affidare a detto operatore economico;
- che, nel caso di cui sopra, il servizio non sorteggiato verrà affidato al secondo miglior offerente.

11) Di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma della corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere via posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

12) Di prevedere il costo complessivo di € 35,00 a carico della Stazione Appaltante, ex art. 1, comma 67, della Legge n° 266/2005, giusta la Deliberazione n. 621 del 20.12.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, cui si provvederà in applicazione delle vigenti norme disciplinanti la materia (pagamento periodico).

13) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Corrado Masala.

14) Di dare atto che la spesa complessiva derivante dalla presente, pari ad € 60.456,78, oltre IVA e CNPAIA, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l'Impiego” Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4 troverà copertura con i fondi appositamente istituiti al Cap. SC03.9155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.000 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023-2025, esercizio provvisorio 2023.

15) Di dare atto che tutta la documentazione afferente la presente procedura verrà trasmessa al Servizio Bilancio secondo gli indirizzi applicativi interni in quanto ricadente tra gli interventi finanziati al punto 3.4 delle linee di intervento previste dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021, recante “Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020.”, adottata in attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74 e ss.mm. integrazioni.

16) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione.

17) Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione nell'apposita sezione dedicata del sito istituzionale dell'ASPAL denominata “Bandi e gare d'appalto” di Amministrazione Trasparente, in ottemperanza all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIMS – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e le comunicazioni all'ANAC.

18) Di dare atto che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari per l'ASPAL, e che l'impegno di spesa verrà assunto nei confronti dell'operatore economico affidatario.

Il Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Corrado Masala

Visto
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate